COMUNE DI RAVARINO

PROVINCIA DI MODENA
Via Roma 173 – 41017 Ravarino

ORDINANZA N. 1050
Prot. n. _____ del 31/01/2020

OGGETTO: ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DI EDIFICI E UNITÀ IMMOBILIARI AD USO ABITATIVO DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 RELATIVA ALL'IMMOBILE UBICATO IN RAVARINO, VIA CONFINE N. 1479 E ACCATASTATO AL FOGLIO XX, MAPPALE XXX.

TIPO	Comunione	Interni separati: NO
NOME/DENOMINAZIONE	REBECCHI GINO	XXXXXXXXXXXXXXXXX
RAPPRESENTATO DA	se stesso	
C/O PROFESSIONISTA	BALBONI LUCA	XXXXXXXXXXXXXXXXX
	(e-mail)	(telefono)
	(pec)	
INDIRIZZO	VIA CONFINE 1479	RAVARINO
IDENTIFICATIVI CATASTALI	FG: XX MAP: XXX	
DATI IMPRESA	CODICE ATECO DECRETO: (ateco)	NR. DIPENDENTI: (numero)
BANCA CONVENZIONATA	BANCA DI IMOLA	
PEC ISTITUTO DI CREDITO	segrdir-bimola@pec.it	

PROTOCOLLI FASCICOLO

MUDE RICHIESTA	080360340000826092016	**LIVELLO OPERATIVO**	E
CUP	H21G20000240001	**ORDINANZA RIF.**	Ordinanza N.86
MUDE SAL ZERO	NON EFFETTUATO	**PROT. COMUNALE**	12365/2019
MUDE I SAL	NON EFFETTUATO	**ANTICIPO IMPRESA**	NO
MUDE II SAL	NON EFFETTUATO	**PROGETTAZIONE**	SI
MUDE III SAL	NON EFFETTUATO	**ANTICIPO PROPR.**	NO
MUDE SALDO	NON EFFETTUATO		

Il Sindaco

Visto il d.l. 74/2012, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", coordinato con la legge di conversione 1° agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare l'art. 1, comma 3, del d.l. 74/2012, in base al quale i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari Delegati in conformità all'art. 5, comma 2, della legge 225/92;

Visto l'art. 1, comma 5, del d.l. 74/2012 che consente ai Presidenti delle Regioni di avvalersi dei sindaci dei comuni interessati dal sisma "*adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi*";

Ritenuto di dover assegnare i contributi per la riparazione e il ripristino degli edifici ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, "*in relazione al danno effettivamente subìto*", a

norma dell'art. 3, comma 1, lettera a) del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con legge n. 122 del 1 agosto 2012 e art. 3 bis comma 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge n. 135 del 7 agosto 2012, utilizzando il *Fondo nazionale per la ricostruzione delle aree terremotate* di cui all'art. 2 d.l. 74/2012;

Richiamate le Ordinanze Commissariali n. 29/12, n. 51/12 e n. 86/12 e s.m.i. con cui sono disciplinate le modalità di assegnazione di tali contributi;

Richiamato inoltre il Protocollo di legalità per la ricostruzione delle zone colpite dagli eventi sismici del 2012, approvato il 25 giugno 2012 con DGR n. 879;

Visto l'art. 3, comma 1, del d.l. 74/2012, in base al quale "*i contributi sono concessi, al netto di eventuali risarcimenti assicurativi, con provvedimenti adottati dai soggetti di cui all'articolo 1, commi 4 e 5*". Tali commi fanno riferimento ai presidenti delle regioni e ai sindaci; in particolare, le sopra citate Ordinanze Commissariali all'art. 4, specificano che le domande di contributo vengano inoltrate ai Comuni, che determinano il contributo (art 5);

Attesa dunque la propria competenza, in conformità a quanto disposto sul piano generale dall'art. 54 TUEL che assegna al Sindaco poteri di ordinanza in casi contingibili e urgenti;

Sottolineato che lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2020 in modo da favorire un rapido rientro nelle abitazioni (art. 1 comma 3 d.l. 74/2012, d.l. 43/2013, d.l. 133/2014, art. 13 d.l. 78/2015, art. 1 L 21/2016, art. 2-bis comma 44 d.l. n. 148/2017);

Vista la domanda di contributo presentata in conformità all'art. 4 delle medesima ordinanza, di cui al Prot. n. 12365 del 30/10/2019.

Preso atto che l'art. 1 comma 2, dell'Ordinanza n. 27/2019 del Commissario Delegato alla Ricostruzione dispone che "*i Comuni non ricompresi nell'elenco di cui al precedente punto, fermo restando quanto previsto dall'art. 1 c. 1 dell'Ord. 9/2019, con specifica ed oggettiva motivazione nell'atto conclusivo del procedimento, possono derogare al termine del 31/10/2019 emettendo l'ordinanza di concessione del contributo o provvedimento di rigetto comunque non oltre il termine del 31/03/2020*";

Dato atto che il Comune di Ravarino non è ricompreso nell'elenco dell'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 27/2019;

Preso atto delle giustificazioni relative allo specifico e oggettive cause del ritardo addotte dal tecnico e inoltrate in data 17/12/2019 assunta a Prot. n. 14501 e ritenute congrue per quanto dato conoscere e visti gli atti di ufficio;

Dato atto che
- Rebecchi Gino, natX a XXXXXXXXXXXXXX (XX) il XX/XX/XXXX e residente a Crevalcore (BO) in Via Argini Sud n. 484, Codice Fiscale XXXXXXXXXXXXXX;

ha titolo a richiedere il contributo per l'immobile in oggetto in quanto
- **rappresentante della comunione** (Rebecchi Mario, C.F. XXXXXXXXXXXXXXXX) che agisce in nome proprio ed in nome e per conto degli altri comproprietari dell'immobile elencati nella Tabella A allegata la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, in forza della procura sottoscritta da tutti i comproprietari;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del procedimento, sulla base delle risultanze istruttorie formulate dall'ufficio competente in materia edilizia secondo le modalità disciplinate dalle sopra citate Ordinanze Commissariali n. 29/12, n. 51/12 e n. 86/12 e s.m.i.;

Verificate in particolare le condizioni previste dall'art. 2 delle ordinanze n. 29/12, n. 51/12 e n. 86/12 e s.m.i.;

Dato atto che il presente Servizio ha svolto le verifiche sull'inizio dei lavori nei modi e nei tempi previsti dalle predette ordinanze;

Viste le tabelle allegate "A" e "B" dei contributi determinati in conformità rispettivamente agli artt. 3 e 9, dalle quali risulta che l'importo concesso è stato determinato in **Euro 851.674,00 (IVA Inclusa)** pari al 100% della spesa ammissibile, calcolato sulla base del costo dell'intervento riconosciuto

Vista la richiesta di pagamento all'art. 8 comma 1bis, 1ter ed 1quater di

- spese tecniche di a Euro 29.670,40 (IVA Inclusa) pari all'80% della quota parte di contributo assegnato per spese tecniche di progettazione

Attesa l'esigenza di procedere con la massima sollecitudine possibile, in modo da favorire il rientro di cittadini sfollati nelle proprie abitazioni;

Sottolineato altresì che spettano al Comune funzioni rilevanti di vigilanza sulla corretta esecuzione dei lavori, a norma dell'art. 10 delle predette ordinanze;

Visti:

- Gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 267/2000, che individuano le competenze del Sindaco;
- Lo Statuto e il Regolamento di Organizzazione dell'Ente;
- L'organigramma e il funzionigramma dell'Ente;

ORDINA

- di autorizzare l'assegnazione dei contributi a tutti i soggetti beneficiari , per gli importi rispettivamente indicati, nell'allegato unico tabella "A", da erogare nelle forme previste dall'art. 8 delle Ordinanze Commissariali n. 29/12, n. 51/12 e n. 86/12 e s.m.i. citate in premessa;
- di autorizzare inoltre il rimborso delle spese relative a interventi già iniziati prima dell'entrata in vigore delle predette ordinanze eventualmente previste nell'allegato unico tabella "B";
- di provvedere a restituire all'Erario, da parte dei beneficiari dei contributi, le detrazioni d'imposta eventualmente usufruite ai sensi dell'art. 16-bis DPR 917/1986 e s.m.i. per ristrutturazioni edilizie sulle spese di cui al punto precedente;
- di autorizzare il pagamento dell'importo di Euro 29.670,40 (IVA Inclusa) quale liquidazione dell'80% del contributo assegnato per spese tecniche di progettazione ai sensi dell'art. 8 comma 1quater delle Ordinanze Commissariali n. 29/12, n. 51/12 e n. 86/12 e s.m.i. citate in premessa appena adempiuti tutti gli obblighi nei confronti dell'istituto di credito prescelto e previa comunicazione del Comune.
- di dare atto che i lavori debbano essere completati nei termini prescritti dall'art. 7 delle predette ordinanze, a pena di decadenza dai rispettivi contributi;
- di trasmettere copia del presente atto all'Istituto di credito prescelto dal richiedente e al Commissario Delegato mediante la procedura informatica a ciò deputata.
- di sospendere i pagamenti al venire meno del possesso dell'impresa assuntrice dei lavori dei requisiti di legge in materia di antimafia a far data dal momento in cui il beneficiario dei contributi viene informato di questa circostanza ostativa;
- di tenere sospesi i pagamenti di cui al punto precedente fino a quando il beneficiario acquisisca una nuova offerta da impresa con le modalità previste dalle ordinanze commissariali ed in possesso dei requisiti di legge in materia di antimafia da sottoporre a questa amministrazione;
- di inserire nel contratto d'appalto della condizione risolutiva legata all'evento dell'adozione di una comunicazione o informazione antimafia interdittiva a carico della impresa assuntrice dei lavori ed onere del beneficiario, come previsto dalla Ordinanza n. 119/13 e smi;

INCARICA

l'ufficio edilizia di compiere le verifiche previste dalle Ordinanze Commissariali n. 29/12, n. 51/12 e n. 86/12 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: Dr Stefano Sola
Ufficio responsabile: Ufficio Ricostruzione

Contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di giorni 60 dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo (D.Lgs 104 del 02/07/2010) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (DPR 1199 del 24/11/1971).

Il Sindaco
Rebecchi Dott.ssa Maurizia
(originale firmato digitalmente)

Allegati:
ALLEGATO UNICO ALLA ORDINANZA DI CONCESSIONE
C.I. + C.F. BENEFICIARI
PROCURE SPECIALI E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVIE ATTI NOTORI (parti A e B) DEI SOLI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO